

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE UTENTI TELEVISIVI E CONSUMATORI 1999

### STATUTO

#### ART. 1 – COSTITUZIONE

E' costituita l'"ASSOCIAZIONE NAZIONALE UTENTI TELEVISIVI E CONSUMATORI 1999", in forma abbreviata "UTELIT CONSUM" (di seguito denominata anche l' "Associazione"), con sede legale a Martina Franca (TA), Corso Messapia n. 179 e sede di rappresentanza istituzionale a Roma, Piazza Benedetto Cairoli n. 2.

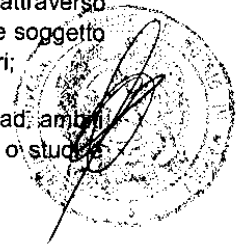
L'Associazione adotta, come segno distintivo grafico, un televisore con un'antenna recante all'interno la rappresentazione allegorica di un viso. Il segno distintivo grafico è accompagnato dalla dicitura "UTELIT CONSUM".

#### ART. 2 – SCOPI

UTELIT CONSUM ha come scopo esclusivo la tutela dei consumatori e degli utenti. È indipendente e apartitica, non persegue finalità di lucro, opera autonomamente e associa tutti coloro che desiderano concorrere alla tutela dei diritti e degli interessi dei consumatori e degli utenti.

L'Associazione si ispira ai principi democratici sanciti dalla Costituzione italiana e, in particolare, si prefigge di:

1. tutelare i diritti fondamentali dei consumatori e degli utenti, con primario riferimento ai diritti e alle libertà garantiti dalla Carta costituzionale italiana e dalle convenzioni dei diritti;
2. tutelare ogni diritto e qualsiasi interesse dei consumatori e degli utenti nei confronti degli operatori economici, delle pubbliche amministrazioni e di qualsiasi soggetto che si relazioni ai consumatori ed agli utenti nell'ambito di un'attività professionale, organizzata o in qualsiasi modo strumentale al soddisfacimento di bisogni dell'utente o del consumatore;
3. curare la tutela e la rappresentanza degli interessi dei consumatori e degli utenti, intervenendo in ogni settore dell'attività socio-economica, ad ogni livello e con ogni strumento, compresa la sede giudiziaria ed amministrativa;
4. vigilare e proteggere in ogni sede ed istanza i diritti e gli interessi dei consumatori e degli utenti, ivi inclusi gli utenti di servizi a rete (con particolare riferimento agli utenti di servizi radiotelevisivi, telefonici e telematici), i risparmiatori, sia nell'interesse dei singoli che generale delle categorie dei consumatori e degli utenti;
5. promuovere azioni giudiziarie e controversie (anche cautelari e urgenti), individuali e collettive (compresa la *class action*), in sede civile, amministrativa o penale, attraverso l'uso di tutti gli strumenti consentiti dall'Ordinamento, nei confronti di qualunque soggetto che abbia leso o possa ledere i diritti e gli interessi degli utenti e dei consumatori;
6. studiare i problemi degli utenti e dei consumatori, anche con riferimento ad ambiti specifici dell'attività economica, politica o sociale, svolgendo analisi, ricerche o studi.



presentandone le risultanze ai privati e alla pubblica amministrazione al fine di aumentare il benessere degli utenti e dei consumatori attraverso il miglioramento della qualità dei beni e dei servizi;

7. promuovere indagini statistiche, ricerche demoscopiche e sondaggi d'opinione volti al perseguimento di una sempre migliore conoscenza dei fabbisogni della collettività degli utenti e dei consumatori;
8. organizzare convegni, servizi informativi e iniziative di formazione su temi di interesse dei consumatori e degli utenti, anche con riferimento alla tutela dei diritti;
9. collaborare con soggetti aventi le medesime finalità al fine del migliore perseguimento dello scopo associativo, anche associandosi ad organismi internazionali di difesa dei diritti e degli interessi degli utenti e dei consumatori.

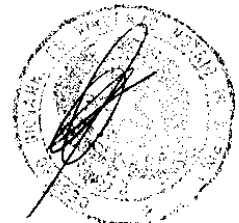
All'Associazione è precluso lo svolgimento di ogni attività di promozione o pubblicità commerciale avente per oggetto beni o servizi prodotti da terzi e/o da qualsiasi impresa di produzione o di distribuzione.

### **ART. 3 - ASSOCIATI**

Possono iscriversi e far parte di UTELIT CONSUM:

- a) i cittadini consumatori e utenti;
- b) le associazioni e gli enti che abbiano le medesime finalità istituzionali di UTELIT CONSUM e che possiedano i seguenti requisiti:
  - possedere uno statuto che sancisca un ordinamento a base democratica e preveda come scopo esclusivo la tutela dei consumatori e degli utenti, o delle categorie di questi ultimi;
  - non avere fine di lucro;
  - non avere rappresentanti legali che abbiano subito alcuna condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione o dell'ente di appartenenza, e non rivestire i medesimi rappresentanti la qualifica di imprenditori o di amministratori di imprese di produzione e servizi in qualsiasi forma costituite, per gli stessi settori in cui opera l'associazione;
  - non svolgere attività di promozione o pubblicità commerciale avente per oggetto beni o servizi prodotti da terzi o da imprese di produzione o di distribuzione.
- c) i cittadini italiani e stranieri che condividono gli intenti di UTELIT CONSUM.

L'ammissione del socio nell'Associazione, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, è subordinata al rispetto del presente Statuto ed al regolare versamento della quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo.



La qualità di socio si perde per recesso, morte o esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di morosità o di indegnità del socio a causa di comportamento pregiudizievole per l'Associazione o incompatibile con le finalità della stessa.

Il recesso comunicato dopo la data dell'assemblea che approva il bilancio non esonera dal pagamento della quota per il relativo anno. In caso di recesso è escluso qualsiasi rimborso al recedente.

Gli Associati dell'Associazione si distinguono in

- a) Associati fondatori;
- b) Associati ordinari a titolo gratuito;
- c) Associati sostenitori;

Sono Associati fondatori coloro che hanno dato vita e contribuito alla nascita dell'Associazione.

Le persone giuridiche fanno parte dell'associazione tramite il loro legale rappresentante o un delegato che non risulti socio dell'associazione a titolo individuale.

Tutti gli Associati hanno diritto:

- 1) a partecipare alle le attività sociali;
- 2) a ricevere le pubblicazioni edite dall'Associazione;
- 3) all'elettorato attivo e passivo alle cariche sociali.

Ciascun associato, con esclusione degli associati ordinari, sostiene l'Associazione versando quanto meno la quota associativa nella misura fissata dal Consiglio Direttivo.

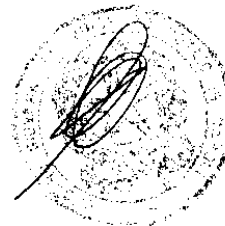
L'associato che presta la propria collaborazione, anche professionale, nelle attività associative la espleta a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute. Essendo tale collaborazione resa nell'ambito della realizzazione degli scopi dell'Associazione, essa si intende attività volontaria e occasionale, escludendo qualsiasi tipologia di rapporto di lavoro dipendente e/o di collaborazione professionale.

#### **ART. 4 – ANNO SOCIALE**

Il periodo di riferimento per la gestione patrimoniale dell'Associazione decorre dal 1 gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno.

#### **ART. 5 – COSTITUZIONE DI CIRCOLI REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI IN ITALIA ED ALL'ESTERO**

L'Associazione può costituire in Italia ed all'estero Circoli locali a cui sono preposti i relativi responsabili.



Per tali Circoli varranno comunque le norme del presente Statuto, fermo restando che i responsabili dei Circoli non potranno, in ogni caso, assumere impegni od obblighi che possano in alcun modo impegnare UTELIT CONSUM.

La costituzione del Circolo è subordinata all'approvazione del Consiglio Direttivo.

#### **ART. 6 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Gli Organi dell'Associazione sono:

- a) Assemblea degli Associati (l' "Assemblea");
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vicepresidente Vicario;
- e) il Tesoriere;
- f) il Segretario Generale.

#### **ART. 7 – ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI**

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'Associazione.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta nel corso dell'anno sociale, entro il primo trimestre, presso la sede sociale od in altra più opportuna indicata dal Consiglio Direttivo, per procedere all'approvazione del bilancio e del programma annuale.

La partecipazione all'assemblea è consentita anche con l'ausilio dei mezzi informatici e telematici, tramite Internet o in audio o video conferenza

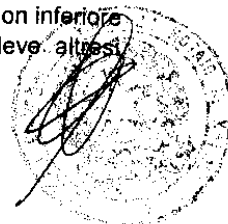
La convocazione dell'assemblea avrà luogo, con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla data prefissata, mediante comunicazione agli Associati a mezzo telefono, posta, fax, telegramma o e-mail o pubblicazione sul sito internet dell'Associazione con indicazione di data, ora, luogo di svolgimento ed ordine del giorno.

La seconda convocazione potrà aver luogo nella stessa giornata, a distanza di almeno un'ora dalla prima.

L'Assemblea sarà presieduta dal Presidente o dal Vicepresidente Vicario, e l'eventuale espressione di voto avrà luogo con la modalità del voto palese.

Potranno partecipare all'assemblea tutti gli Associati in regola con il pagamento delle quote associative.

Attraverso il voto della maggioranza dei suoi componenti, Il Consiglio Direttivo potrà convocare, nei casi di estrema necessità ed urgenza, l'Assemblea in un termine non inferiore alle 48 ore precedenti lo svolgimento dell'assemblea stessa. L'Assemblea deve attesi



essere convocata dal Presidente, su richiesta scritta di almeno 1/10 degli Associati, entro 15 giorni dalla richiesta motivata e recante indicazione dell'ordine del giorno da discutere.

L'Assemblea risulterà valida:

- in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno degli Associati;
- in seconda convocazione, qualsiasi sia il numero degli Associati presenti.

Le delibere saranno adottate a maggioranza semplice dei presenti. Ogni Associato ha diritto ad un voto. Ogni Associato può farsi rappresentare in assemblea da altro Associato, mediante delega scritta. Nessun Associato può essere portatore di più di tre deleghe.

L'Assemblea:

- nomina il Consiglio Direttivo;
- delibera sugli argomenti regolamentari attinenti all'associazione approvando, ove occorra, uno o più regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- delibera sulle relazioni, nonché sul bilancio e sul programma annuale presentati dal Consiglio Direttivo;
- delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, l'eventuale esclusione di associati;
- delibera sulle modifiche dello statuto, con le specifiche modalità di cui al successivo art. 12;
- può deliberare sull'eventuale scioglimento dell'Associazione e sulla destinazione del patrimonio sociale.

#### **ART. 8 – CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di quattro a un massimo di nove membri.

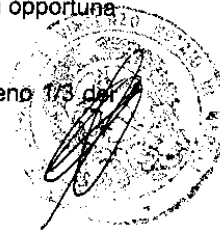
I membri del Consiglio Direttivo vengono eletti dall'Assemblea, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Fino alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo il precedente rimane in carica per gli atti di ordinaria amministrazione.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente ovvero, in caso di impedimento, dal Vicepresidente Vicario, con avviso contenente l'ordine del giorno spedito almeno 3 giorni prima dell'adunanza, salvi i casi di urgenza motivata. L'avviso può essere inviato via fax, email o consegnato a mano, con ricevuta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si tengono presso la sede sociale od in altra più opportuna indicata nell'atto di convocazione.

Il Consiglio Direttivo è convocato quando ne faccia richiesta scritta motivata almeno 1/3 dei Consiglieri in carica, indicando l'ordine del giorno da discutere.



Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide qualunque sia il numero dei presenti e le delibere sono adottate tramite votazione a maggioranza semplice dei presenti. La partecipazione al Consiglio Direttivo è consentita anche con l'ausilio dei mezzi informatici e telematici, tramite Internet o in audio o video conferenza

In caso di parità di voti prevarrà il voto del Presidente o, in assenza di quest'ultimo, del Vicepresidente Vicario.

Il Consiglio elegge, nell'ambito dei suoi membri, Presidente, Vicepresidente Vicario, Segretario Generale e Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di reintegrare eventuali membri venuti meno (per dimissioni, decadenza, decesso) attraverso cooptazione: il nuovo membro rimarrà in carica per tutta la durata del mandato del Consiglio Direttivo in carica. Nel corso della prima assemblea annuale dei Soci si procederà alla ratifica di tali provvedimenti. In caso di cessazione della maggioranza dei Consiglieri in carica, si intende decaduto l'intero Consiglio Direttivo.

I membri del Consiglio Direttivo possono essere remunerati per lo svolgimento delle proprie funzioni; è garantito il rimborso delle ragionevoli e documentate spese sostenute per attività svolte a favore dell'Associazione, precedentemente approvate.

Le delibere, adottate dal Consiglio Direttivo, che comportino un qualunque onere di carattere finanziario, divengono esecutive solo in presenza di adeguata ed accertata copertura finanziaria, certificata dal Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo è solidalmente responsabile per ogni eventuale irregolarità commessa collegialmente, ai sensi di legge.

Il Consiglio Direttivo:

- delibera lo schema di bilancio preventivo entro il 31 dicembre di ciascun anno e consuntivo entro il 31 marzo di ciascun anno;
- provvede al conseguimento degli scopi associativi, sulla base del programma approvato dall'Assemblea e delle deliberazioni di quest'ultima, compiendo tutti gli atti necessari od opportuni a questi fini;
- valuta e, se del caso, accetta l'iscrizione a UTELIT CONSUM di nuovi associati;
- delibera sulle eventuali proposte di costituzione di Circoli dell'Associazione;
- determina la quota associativa, nonché la consistenza di altri eventuali contributi straordinari a carico degli Associati sostenitori;
- delibera l'eventuale esclusione o la decadenza degli Associati che abbiano tenuto una condotta contraria allo statuto o allo scopo sociale, alle delibere dell'Assemblea o del Consiglio Direttivo, o un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, oppure in caso di mancata partecipazione alle attività dell'Associazione per più di dodici mesi o assenza a due Assemblee;



- nomina i rappresentanti dell'Associazione presso Enti esterni o per la partecipazione a convegni, manifestazioni, gruppi di studio e di lavoro;
- delibera l'assunzione di eventuale personale necessario al funzionamento e alla gestione organizzativa dell'Associazione;
- delibera il conferimento di incarichi professionali finalizzati al perseguimento degli scopi associativi.

#### **ART. 9 – PRESIDENTE**

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nell'ambito dei suoi membri, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Presidente:

- è il legale rappresentante dell'Associazione;
- presiede il Consiglio Direttivo e l'assemblea

In caso di impedimento, le funzioni del Presidente sono esercitate dal Vicepresidente Vicario.

#### **ART. 10 – VICEPRESIDENTE VICARIO – SEGRETARIO GENERALE – TESORIERE**

Il Vicepresidente Vicario, il Segretario Generale ed il Tesoriere sono eletti dal Consiglio Direttivo nell'ambito dei suoi membri, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

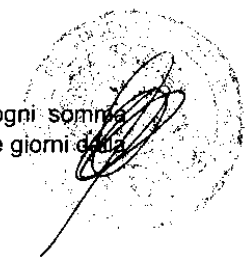
Il Vicepresidente Vicario sostituisce il Presidente nelle sue funzioni in ogni caso di impedimento, anche soltanto temporaneo, e collabora con il Presidente per il raggiungimento degli obiettivi di UTELIT CONSUM.

Il Segretario Generale:

- cura la tenuta e la conservazione della documentazione e delle scritture contabili ed amministrative;
- invia agli interessati l'avviso di convocazione dell'assemblea e del Consiglio Direttivo;
- provvede alla stesura ed alla conservazione in appositi libri delle note sulle singole adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- è autorizzato ad intrattenere rapporti non dispositivi con terzi, al fine di agevolare l'esecuzione delle delibere assembleari e di Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere:

- cura il servizio di esazione e di cassa;
- conserva in un conto corrente acceso presso un istituto bancario ogni somma raccolta, facendo sì che i relativi versamenti vengano effettuati entro sette giorni dalla loro riscossione;



- possiede, unitamente al Presidente e al Vicepresidente Vicario, il potere di firma sul conto corrente intestato all'Associazione;
- redige il bilancio associativo;
- provvede ai pagamenti deliberati dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo;
- redige il rendiconto economico in conformità alle direttive ricevute dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario Generale ed il Tesoriere sono tenuti ad informare il Consiglio Direttivo, ad ogni riunione dello stesso, delle varie attività intraprese o portate a termine.

#### **ART. 11 – PATRIMONIO SOCIALE E PROVENTI**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- da tutti i beni mobili ed immobili a qualsiasi titolo acquisiti;
- dagli eventuali avanzi di bilancio destinati a riserva;
- dai lasciti e dalle donazioni eventualmente ricevute.

I proventi dell'Associazione sono costituiti:

- dalle quote periodicamente versate dagli Associati;
- dai contributi occasionali;
- dalle entrate relative ad iniziative ricorrenti od occasionali.

#### **Art.12 - MODIFICHE STATUTARIE**

Le proposte di modifica dello statuto associativo possono essere presentate dal Consiglio Direttivo o da almeno due terzi degli associati in regola con il versamento dei contributi associativi. In questo caso il Presidente dovrà convocare l'Assemblea entro due mesi dalla presentazione delle proposte.

Per modificare lo statuto occorrerà in prima convocazione la presenza ed il voto favorevole di almeno due terzi degli Associati; in seconda convocazione occorrerà il voto favorevole di almeno due terzi degli Associati presenti.

#### **Art. 13 – DURATA**

L'associazione ha durata illimitata. Si scioglie per delibera dell'Assemblea adottata con le maggioranze previste per la modificazione dello statuto.

In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e l'eventuale patrimonio residuo dell'ente dovrà essere devoluto, su indicazione dell'Assemblea, ad opera dei liquidatori, a favore di altra organizzazione che persegua gli stessi scopi di UTEKIT CONSUM.





#### **ART. 14 – CONCILIAZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Qualunque controversia tra Associati o tra l'Associazione e gli Associati avente ad oggetto l'esecuzione o interpretazione dello Statuto associativo o delle delibere degli organi dell'Associazione sarà rimessa al giudizio di un Collegio di probi-viri arbitratori, che giudicherà secondo equità e senza formalità, dando luogo ad un arbitrato irrituale.

Gli arbitratori saranno scelti uno ciascuno dalle parti in lite tra gli associati con maggiore anzianità di iscrizione a UTELIT CONSUM, ed il terzo di comune accordo dagli arbitratori designati dalle parti tra i membri del Consiglio Direttivo. In difetto di accordo terzo arbitratore sarà di diritto il Presidente di UTELIT CONSUM.

#### **ART. 15 – DISPOSIZIONE FINALE**

Per quanto non previsto dal presente Statuto, il funzionamento dell'Associazione e il rapporto associativo saranno regolati dalle norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia di associazioni non riconosciute e di enti di tutela di consumatori e utenti.

FIRMATO: MONACO ROCCO  
GIOVANNI CESARO (sigillo)

